

RINO SCIARAFFA

Via Castelgomberto 128/a

10137 TORINO – ITALY

+39 0113081961 domicilio

+39 011 2267349 ufficio

+39 392 3280229 cellulare

rinosciaraffa@hotmail.it

skype : rinosciaraffa

Presidente Alleanza Evangelica Italiana

Past. Roberto Mazzeschi

Vice Presidente Alleanza Evangelica Italiana

Prof. Leonardo De Chirico

Direttivo Alleanza Evangelica Italiana

TORINO, 15 APRILE 2009

Relazione Conferenza Mission-Net

Al termine della Conferenza tenutasi in Oldenburg, desidero rilasciarvi una relazione scritta della fase preparatoria dell'evento e anche un report dei giorni della conferenza.

Ringrazio per la fiducia accordatami nel poter essere il National Motivator per la nostra nazione e in tutto il periodo preparatorio sentivo il desiderio di poter espletare, nel migliore dei modi, il compito affidatomi.

Organizzazione dell'evento.

Il lavoro per il Congresso di Mission Net è iniziato nel febbraio 2008 con l'incontro fra tutti i National Motivator europei, nella sede europea di Operazione Mobilitazione a Mosbach-Germania, per coordinare il lavoro di promozione del congresso che si sarebbe tenuto dal 8 al 13 aprile 2009. L'incontro è servito per poter conoscere lo staff internazionale del congresso e per dare un format comune alla promozione dell'evento, un piano di lavoro comune per organizzare l'evento.

In quella occasione ci è stato fornito tutto il materiale necessario per il nostro lavoro come National Motivator. Abbiamo avuto i loghi ufficiali del congresso, materiale pubblicitario da tradurre negli idiomi nazionali, presentazione del sito web di mission-net, video promozionale ecc...

Il 18 aprile 2008 ho avuto la possibilità di incontrare diversi rappresentanti di missioni, movimenti giovanili e membri della Alleanza Evangelica Italiana, che mi avrebbero aiutato nel promuovere il congresso. I contatti recuperati in quella data sono stati 42, che a diverso titolo hanno effettivamente contribuito alla buona riuscita del lavoro di promoting dell'evento.

In quella data ho presentato Eliseo Guadagno (operazione mobilitazione), Ester Civiletto (Chiesa Apostolica in Italia) e Larry Lowery (AMG International Italia) come miei referenti principali per il coordinamento, vista la loro vicinanza geografica al mio domicilio e viste le loro competenze e capacità organizzative.

L'esigenza che sentivo prioritaria era quella di coniugare una corretta, tempestiva e diffusa comunicazione dell'evento con la necessità di ottimizzare le risorse economiche a disposizione.

La prima fase di coordinamento era rivolta a sensibilizzare gli iniziali 42 contatti a promuovere Mission Net, entro l'estate 2008, tutti i movimenti e gruppi giovanili presenti nelle loro anagrafiche elettroniche. La prima tornata di informazioni, effettuata solo via email, serviva a dare una informazione di massima dell'evento.

Nel frattempo ho cercato di comprendere se c'erano margini per definire dei viaggi organizzati per gruppi utilizzando voli aerei e prenotazioni di pullman dall'Italia. Non avendo una base certa di possibili aderenti all'incontro, ho ritenuto poco prudente espormi economicamente e pertanto ho dovuto optare per far sì che ogni partecipante, organizzasse da se il viaggio. Purtroppo l'ultimo Congresso organizzato da TEMA MISSION era stato nel 2001 e, nella fase organizzativa, dovevo obbligatoriamente tenere conto di questo "gap" che non mi permetteva di avere una "base di calcolo" sulla quale lavorare.

La prima fase di promoting via email l'abbiamo conclusa nel settembre 2008, quando quasi tutti i gruppi giovanili legati a chiese e movimenti avevano avuto le loro attività estive. Successivamente, con Eliseo Guadagno abbiamo cominciato a pensare come promuovere l'evento in maniera più capillare. Ho recuperato, tramite la "Guida Evangelica 2007" gli indirizzi di missioni, chiese, movimenti, denominazioni del territorio nazionale, cercando di identificare coloro che, al loro interno, potevano aiutare a diffondere la notizia del Congresso Missionario.

Questa seconda fase è stata la più complessa e difficile. Purtroppo ho riscontrato diverse difficoltà nel far "passare" le informazioni attraverso le denominazioni, chiese e altri movimenti. Pur promuovendo l'iniziativa all'insegna della AEI molte chiese hanno percepito che si trattasse di una iniziativa personale o denominazionale. In altre circostanze ho riscontrato che la notizia non raggiungeva gli interessati poiché le chiese/movimenti contattati avevano a breve i loro convegni nazionali o giovanili, in quel medesimo periodo oppure a stretto ridosso. In questo caso ho dovuto desistere dal riproporre un invito per far sì che il convegno di Mission Net non sia percepito come una "minaccia" alle iniziative locali, pregiudicandone (eventualmente) in futuro un lavoro di promoting. Questo secondo aspetto mi ha fatto riflettere sul come le nostre chiese e movimenti siano concentrati sul proprio operato/iniziativa dimenticando una dimensione "più internazionale" del nostro essere evangelici. Questo forse è frutto ancora di una mentalità "regionalistico-provinciale" che ci attanaglia.

Purtroppo anche l'editoria evangelica (carta stampata e web) non è stata "solidale" all'iniziativa. Risentiamo di una forte commercializzazione dei "siti web" e della carta stampata. E' sicuramente un segno del mutamento della nostra editoria, che deve fare fronte a costi di gestione in crescita e la commercializzazione di "spazi" permette una loro sopravvivenza economica. Abbiamo cercato spazi pubblicitari in diversi ambiti editoriali, ma i costi di pubblicazione non erano copribili con le risorse economiche a disposizione. Siamo stati presenti, a pagamento, sul sito internet di evangelici.net e gratuitamente su 8 siti web (Apostolic.it, nordevangelico.net, gospel.it, Om.it.org, meta.org, puntoacroce.org, nove37.org, clc.it).

Le varie denominazioni evangeliche, pur possedendo quasi tutte un sito web e una loro editoria interna, non hanno voluto promuovere l'evento per le ragioni che ho spiegato precedentemente. Credo che in tutti i casi non si sia percepita la portata dell'evento e forse non si è abituati ad "ospitare" eventi degli altri!

La difficoltà di trovare spazi comunicativi mi ha spinto, da gennaio 2009 in poi, a rilanciare la campagna di promotig stampando 5000 volantini in formato A5 da distribuire tramite la catena di vendita della libreria CLC e di Casa della Bibbia. Gary Chamberlin (CLC ITALY) ha offerto la distribuzione, tramite proprio vettore dei volantini sulle librerie, aiutandoci indirettamente ad abbattere le spese di spedizione. Gli altri volantini sono stati distribuiti fra i vari contatti già ottenuti cercando di incentivare un "passaparola" fra coloro che erano già iscritti e coloro che non erano ancora decisi a venire all'appuntamento.

OM ITALIA è stato sicuramente un partner fondamentale nella promozione dell'evento come ho trovato davvero utile il lavoro di promozione fatto da Italian Ministries e la missione nove37 che hanno esteso l'invito ad altri loro contatti ecclesiali ed individuali.

Dall'Italia come espositori sono partiti AMG INTERNATIONAL (tramite anche AMG INTERNATIONAL – GREECE con il presidente della AEGreca Fotis Romeos), Italian Ministries e Nove37. Altre missioni presenti in Italia (Gioventù in Missione. OM, Porte Aperte ecc..) erano rappresentate già a livello internazionale.

Nel mese di febbraio siamo stati presenti anche sul network radio di CRC, con una intervista (in diretta e poi in pop-cast) mia e di Eliseo Guadagno (OM ITALIA), che promuoveva l'evento.

Iscrizioni / logistica

Dopo un ultimo confronto con Eliseo Guadagno abbiamo optato definitivamente ad una organizzazione individuale dei viaggi verso Oldenburg, anche perché fino al 6 marzo 2009 le persone effettivamente iscritte erano solo 73 e temevo fortemente per una scarsa presenza del gruppo italiano. Come spesso accade nel nostro contesto le iscrizioni sono letteralmente "esplose" nei giorni a ridosso della conferenza. Alla data del 29 marzo 2009 le iscrizioni avevano raggiunto le 153 persone, per salire definitivamente a 167 iscrizioni.

Il mio target, proposto nella nostra riunione plenaria del Aprile 2008 era di 100 persone, ma il ribasso del prezzo per noi italiani (80 euro viaggio escluso) ha dato un grosso impulso alle iscrizioni. Purtroppo alcuni hanno desistito ad iscriversi e a partecipare all'evento per la non facilità di raggiungere Oldenburg. Sono persone che vivono in piccoli centri urbani, lontani dai grandi aeroporti con tariffe low-cost e pertanto, la scarsa modernizzazione delle nostre linee di trasporto in Italia (treni lenti, diversi cambi, costi elevati..ecc) non hanno dato stimolo alle presenze. Con il classico "senno di poi"..l'organizzazione di un paio di pullmann dall'Italia forse avrebbe fatto salire a 200 le possibili iscrizioni.

Ritengo comunque che il prezzo estremamente vantaggioso abbia aiutato molti a venire al congresso.

Costi promozione

Viste le risorse economiche previste, ho privilegiato il tam tam mediatico tramite il web (facebook, email, link al sito web di mission-net. Questo ci ha permesso di svolgere un grosso lavoro di promoting praticamente a costo zero.

Abbiamo proceduto a mettere un banner sul sito di evangelici.net al costo di	500,00 Euro
Alla stampa di 5000 volantini formato A5 al costo di	298.10 Euro
Spese telefoniche (forfetarie) dal 01 maggio 2008 al 13 aprile 2009	60,00 Euro
Rimborso spese ufficio OM Italia – (Robuschi Simona e Eliseo Guadagno)	100,00 Euro
Viaggio Torino – Mosbach (treno) per incontro National Motivator	
Febbraio 2008	180,00 Euro

Totale spesa **1.138,10 Euro**

A fronte di questa spesa, abbiamo concordato con il board di Mission Net un rimborso di 1.000 euro che dovrebbero esserci accreditati direttamente sul conto della AEI dallo staff finanziario di Mission Net.

Considerazioni svolgimento Congresso.

Partendo dal lusinghiero risultato che il gruppo italiano era numericamente il terzo per presenza (dopo Germania e Svizzera), il convegno si è svolto con una eccellente organizzazione logistica e tecnica. Inizialmente il nostro gruppo italiano aveva sofferto la collocazione in tende, non essendo abituato a tali ubicazioni nei nostri convegni abituali. Al di là di questo primo momentaneo disorientamento ho riscontrato una buona adattabilità del nostro gruppo. Dai vari responsabili (capigruppo- Family Group Leader) ho trovato una straordinaria collaborazione. Anche coloro che erano impegnati in diversi servizi hanno dato massima disponibilità e flessibilità. I vari family group leader ed anche io personalmente, ho raccolto testimonianze

positive di quanto è avvenuto durante il congresso. Tutti gli oratori (anche quelli dei seminari pomeridiani) hanno dato eccellenti insegnamenti e hanno dato un profilo alto ai loro interventi.

Tutti i partecipanti sono stati entusiasti del congresso e ho trovato forte rispondenza alle aspettative che l'incontro si prefiggeva, ovvero far conoscere la missione e stimolare i ragazzi a cercare la volontà di Dio per la propria vita. E' notizia recente che è nato un gruppo sul social net-work Facebook un gruppo denominato "sono stato a Mission-Net" che raccoglie foto, ricordi, voci, commenti da tutti i partecipanti al congresso.

Prossimo congresso.

Sembra orientamento comune quello di svolgere il prossimo Mission-Net a cavallo fra il 28 Dicembre 2010 e il 2 Gennaio 2011.

Presento la mia collaborazione al prossimo National Motivator italiano per offrire il database dei partecipanti e delle chiese / movimenti che si sono dimostrati aperti all'evento, cercando di suggerire soluzioni diverse per la prossima promozione di Mission Net 2011.

Con la speranza che quanto scritto possa essere utile per future riflessioni, porgo i miei più sinceri auguri di buon lavoro per il Direttivo della Alleanza Evangelica Italiana e i miei più sentiti ringraziamenti per il lavoro da voi svolto.

Fraternamente in Cristo

Rino Sciaraffa